

**PIANO DI LAVORO
E DI ATTIVITÀ DIDATTICA**

Alessandria, 15 ottobre 2018

Anno scolastico 2018/2019

Classe	I E
---------------	------------

Indirizzo ITIS Biennio periti

Materia STORIA

Docente

Nome e cognome

Firma

Enrico Maria Bergaglio

Finalità del corso

Obiettivi trasversali e strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

ASSE STORICO-SOCIALE

PRIMO BIENNIO SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PROGRAMMAZIONE DI STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'insegnamento della storia nel primo biennio persegue l'obiettivo prioritario di far conseguire allo studente le competenze e abilità di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione :

Competenze di base:

- 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.**
- 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.**

Abilità di base riferite alla competenza 1:

1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e aree geografiche
2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
3. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
4. Comprendere il cambiamento in relazione a usi, abitudini e vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
5. Leggere, anche in modalità multimediale, differenti fonti ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche

Abilità di base riferite alla competenza 2:

1. Riconoscere le funzioni dello stato e comprendere le caratteristiche dei principi e delle regole della Costituzione italiana
2. Identificare diversi modelli istituzionali
3. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili

Le competenze di base hanno come riferimento di sfondo competenze più generali e trasversali, le “Competenze chiave di cittadinanza” alcune delle quali presentano evidenti implicazioni nell’insegnamento della disciplina storia-geografia:

Imparare ad imparare (area metodologica)

- Leggere e analizzare il libro di testo, per acquisire in modo corretto e stabile le conoscenze (lettura analitica, selettiva, orientativa)
- Produrre/ interpretare testi utili all’acquisizione stabile dei saperi e alla loro efficace esposizione e sintesi

(schemi, mappe, grafici, tabelle, relazioni, presentazioni)

- Leggere ed analizzare vari tipi di fonti
- Conoscere e usare le categorie fondamentali proprie dello studio della storia (variabili: economica, sociale, politica, culturale)
- Sviluppare una crescente autonomia nell’organizzazione del proprio lavoro

Comunicare (area linguistica ed area logico-argomentativa)

- Utilizzare il sottocodice storiografico (comprendere e utilizzare i termini storiografici fondamentali)

Individuare collegamenti e relazioni (area logico-argomentativa)

- Comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi
- Schematizzare argomenti complessi, strutturare discorsi in base al principio di causa ed effetto
- Collegare aspetti ed ambiti differenti dello studio della disciplina storica o gli stessi ambiti in epoche e periodi differenti

Acquisire e interpretare l’informazione (area logico-argomentativa)

- Leggere e interpretare testi di varia natura confrontandoli in modo ragionato.

Il modello di programmazione proposto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali (2010) che tracciano il profilo in uscita dello studente dal biennio di scuola secondaria di II grado e al documento sugli Assi culturali (2007) sulla base del quale vengono certificate le competenze acquisite al termine dell’obbligo di istruzione.

L’insegnamento della storia-geografia nel primo biennio persegue l’obiettivo prioritario di far conseguire allo studente le seguenti competenze e abilità di base:

Competenze di base:

- 3. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.**
- 4. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.**
- 5. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità**

Abilità di base riferite alla competenza 1:

6. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e aree geografiche
7. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
8. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
9. Comprendere il cambiamento in relazione a usi, abitudini e vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
10. Leggere, anche in modalità multimediale, differenti fonti ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche

Abilità di base riferite alla competenza 2:

4. Riconoscere le funzioni dello stato e comprendere le caratteristiche dei principi e delle regole della Costituzione italiana
5. Identificare diversi modelli istituzionali
6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili

Abilità di base riferite alla competenza 3:

1. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia
2. Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spazio-temporali
3. Riconoscere relazioni tra clima e territorio
4. Riconoscere processi di cambiamento nel mondo contemporaneo

Le competenze di base hanno come riferimento di sfondo competenze più generali e trasversali, le “Competenze chiave di cittadinanza” alcune delle quali presentano evidenti implicazioni nell’insegnamento della disciplina storia-geografia:

Imparare ad imparare (area metodologica)

– Leggere e analizzare il libro di testo, per acquisire in modo corretto e stabile le conoscenze (lettura analitica, selettiva, orientativa)

– Produrre/ interpretare testi utili all’acquisizione stabile dei saperi e alla loro efficace esposizione e sintesi

(schemi, mappe, grafici, tabelle, relazioni, presentazioni)

– Leggere ed analizzare vari tipi di fonti

– Conoscere e usare le categorie fondamentali proprie dello studio della geografia (le coordinate geografiche; variabile fisica, politica, socio economica, umana) e della storia (variabili economica, sociale, politica, culturale)

– Orientarsi dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica

– Sviluppare una crescente autonomia nell’organizzazione del proprio lavoro

Comunicare (area linguistica ed area logico-argomentativa)

– Utilizzare il sottocodice storiografico (comprendere e utilizzare i termini storiografici fondamentali)

– Utilizzare il sottocodice geografico

– Esporre sia nella forma scritta che in quella orale tenendo presente la situazione comunicativa, la corretta collocazione spazio temporale, la precisione terminologica , la coerenza del discorso

Individuare collegamenti e relazioni (area logico-argomentativa)

– Comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi

– Schematizzare argomenti complessi, strutturare discorsi in base al principio di causa ed effetto

– Collegare aspetti ed ambiti differenti dello studio della disciplina storica o gli stessi ambiti in epoche e periodi differenti

– Acquisire un’adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio – economiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio

Acquisire e interpretare l’informazione (area logico-argomentativa)

- Leggere e interpretare testi di varia natura confrontandoli in modo ragionato

Percorso Formativo e Didattico

Modulo n. 0 ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO				
Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire consapevolezza delle modalità di lavoro e dei problemi di apprendimento per superarli efficacemente 2. Rilevare livelli di partenza 			
Contenuto:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzazione efficace del manuale 2. Lettura selettiva: individuare informazioni principali e secondarie – schematizzare – costruire mappe concettuali 3. Sistemi di datazione : costruzione delle tabelle cronologiche 4. Uso di fonti e documenti : il metodo storico 5. Uso di carte, tabelle e grafici 			
Metodi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Test d'ingresso 2. Esercitazioni individuali sul testo 3. Confronto dei risultati e discussione 			
Mezzi:	libri di testo – materiale fornito dall'insegnante			
Tempi:	ore lezione teoria: 1	ore esercitazioni: 1	ore lezione totali: 2	settimane: 1
Valutazione	Vedi allegato 3			

Modulo n.1 DALLA COMPARSA DELL'UOMO SULLA TERRA ALLE CIVILTÀ DEL VICINO ORIENTE				
Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. V: C base 1 2. Interpretare fonti ricavandone informazioni su eventi storici 3. Confrontare istituzioni 4. Organizzare una ricerca o un percorso di studio nell'ambito delle tematiche affrontate 5. Saper utilizzare intenzionalmente il lessico per comprendere e/o strutturare una comunicazione <ol style="list-style-type: none"> 1. Cfr: abilità di base 1 2. Ricostruire gli sviluppi sincronici e diacronici riferiti a un problema studiato 3. Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici 4. Leggere e utilizzare carte e dati 5. Cogliere analogie e differenze fra istituzioni 6. Usare un linguaggio storico appropriato 7. Esporre in forma chiara e coerente fatti, situazioni e problemi relativi agli argomenti studiati 			
Contenuto:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tempi e caratteristiche dell'evoluzione umana dalla comparsa dei primati Homo sapiens 2. I principali eventi storici dall'invenzione della scrittura al I millennio a.C. 3. La rivoluzione neolitica e le conseguenze nella formazione delle civiltà fluviali 4. Le civiltà mesopotamiche 5. L'antico Egitto 6. Ittiti, Ebrei, Fenici 			
Metodi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale, lezione interattiva, problem solving 2. Rielaborazione dei contenuti in percorsi graduati dalla comprensione del paragrafo alla comprensione globale del capitolo 3. Attività di recupero e approfondimento (schede predisposte sul libro di testo – letture e percorsi finalizzate al ripasso, consolidamento, potenziamento e approfondimento, utilizzazione di materiale on line di supporto al testo) 4. Verifica con valutazione 			
Mezzi:	manuale –atlante /geografico – riviste specializzate – articoli di giornale – documenti –materiale iconografico – materiale fornito dall'insegnante – (eventuale materiale online di supporto al testo)			
Tempi:	ore lezione teoria: 12	ore esercitazioni: 4	ore lezione totali: 16	settimane: 8
Valutazione	Vedi allegato 3			

Modulo n.2 IL MEDITERRANEO E LA CIVILTÀ GRECA				
Competenze	1. Cfr. moduli precedenti			
Abilità/	1. Cfr. moduli precedenti			
Capacità				
Contenuto:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creta e Micene 2. La nascita della polis e il mondo comune dei Greci 3. Atene e Sparta : due sistemi politici e sociali a confronto 4. Le guerre persiane e l'età di Pericle 5. L'ascesa della Macedonia e la crisi delle poleis 6. Alessandro Magno e l'Ellenismo 			
Metodi:	Cfr. modulo 1			
Mezzi:	Cfr. modulo 1			
Tempi:	ore lezione teoria: 12	ore esercitazioni: 4	ore lezione totali: 16	settimane: 8
Valutazione	Vedi allegato 3			

Modulo n.3					L'ITALIA ANTICA. ROMA NELL'ETA' REPUBBLICANA				
Competenze					1. Cfr. moduli precedenti				
Abilità					1. Cfr. moduli precedenti				
/Capacità									
Contenuto:					1. L'Italia dalla preistoria alla nascita di Roma 2. Il consolidamento della repubblica romana 3. Roma conquista la penisola 4. Roma si espande nel Mediterraneo 5. Dai Gracchi a Silla: la crisi della repubblica 6. L'età di Cesare e la fine della repubblica				
Metodi:					Cfr. modulo 1				
Mezzi:					Cfr. modulo 1				
Tempi:		ore lezione teoria:		ore esercitazioni:		ore lezione totali:		settimane:	
		12		4		16		8	
Valutazione					Vedi allegato 3				

PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO

Modulo n.4 ELEMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (modulo trasversale)				
Competenze	1. Competenza di base 2			
Abilità/ Capacità	1. Abilità di base 2 2. Definire alcuni concetti fondamentali individuandone eventuali differenze nei diversi contesti di civiltà: teocrazia, sovranità, cittadino e cittadinanza, tirannide, diritto civile, diritto penale, schiavitù 3. Conoscere e comprendere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza, diritti civili 4. Confrontare passato e presente 5. Sentirsi cittadini attivi ed esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni 6. Dare significato nuovo alla convivenza e costruire contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva			
Contenuto:	1. I principali articoli della Costituzione raggruppati per temi 2. Lo stato e le leggi 3. Le diverse forme di stato antiche, moderne e contemporanee 4. La sovranità 5. La politica e la democrazia 6. Il diritto 7. Le forme diverse di costituzione 8. Assemblee antiche e Parlamento a confronto 9. La schiavitù 10. Il concetto di razza e il razzismo 11. La cittadinanza 12. Il servizio militare			
Metodi:	Cfr. modulo 1 Utilizzazione documenti scritti e visivi nel testo, on line o materiale fornito dall'insegnante per eseguire collegamenti diacronici e sincronici con il passato e con il mondo attuale			
Mezzi:	Cfr. modulo 1			
Tempi:	ore lezione teoria:	ore esercitazioni:	ore lezione totali:	settimane:
	12	4	16	8
Valutazione	Vedi allegato 3			

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, richiamato nelle indicazioni Nazionali, rientra nell'Asse storico-sociale e integra il programma di Storia.

Allo scopo di inserire proficuamente questo insegnamento in un curriculum già denso di temi e contenuti da svolgersi in un tempo-scuola non ampio, si individuano connessioni forti e concettualmente significative tra "Cittadinanza e Costituzione" e i nuclei fondamentali della programmazione di Storia. Questa prospettiva rafforza l'efficacia dell'insegnamento di argomenti storici e favorisce una corretta impostazione del rapporto passato-presente.

Allegato 1

Metodologie

Le metodologie sono precisate nei singoli moduli.

Valgono per tutti i moduli le seguenti indicazioni operative:

1. prendere spunto da motivazioni pratiche
2. presentare gli argomenti in forma introduttiva e guidare gli alunni ad individuare i contenuti essenziali e le loro connessioni in modo da facilitare l'apprendimento e l'esposizione chiara, ordinata e consapevole
3. utilizzare lavori a coppie o piccoli gruppi
4. assegnare attività diversificate e mirate
5. consolidare le competenze lessicali con esercitazioni sul vocabolario specifico
6. creare occasioni di intervento e discussione
7. consolidare il metodo di lavoro e di studio
8. motivare gli studenti facendo cogliere la ricaduta pratica delle attività didattiche con le quali abitualmente si misurano
9. insistere sulla trasversalità di abilità e competenze

Allegato 2

Mezzi

I mezzi sono precisati nei singoli moduli

Allegato 3

VALUTAZIONE

Criteria comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze ed abilità

La valutazione tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe nella programmazione didattica annuale.

Sono inoltre prese in considerazione alcune variabili misurate e registrate nel corso del periodo cui si riferisce la valutazione: partecipazione, impegno, interesse, assiduità alle lezioni, metodo di lavoro acquisito, atteggiamento assunto nei lavori di gruppo, eventuali crediti formativi.

La valutazione sommativa inoltre presuppone un confronto fra le abilità raggiunte dal singolo e il livello medio raggiunto dalla classe e tiene conto dei progressi realizzati rispetto al livello di partenza.

Nelle tabelle allegate sono indicate le corrispondenze tra il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione espressa in decimi, sono riportati inoltre gli aspetti fondamentali della valutazione metacognitiva definiti dal Consiglio di classe.

Modalità di verifica

Le verifiche saranno frequenti e comunque in numero congruo: si possono ipotizzare almeno tre verifiche per quadrimestre (colloquio o test semi-strutturato).

Poiché l'obiettivo finale delle prove è la misurazione del grado di acquisizione di una competenza utilizzabile in diversi contesti di apprendimento e in riferimento anche a contenuti diversi fra loro, si propongono, alternate a verifiche più tradizionali, prove relative a nuclei tematici ampi volte a far emergere soprattutto il livello di abilità acquisito e non solo le conoscenze di base.

Allegato 4

Modalità di riconoscimento e accertamento debiti formativi

Dopo ogni verifica formativa si predispongono attività di recupero curricolare per gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, affinché possano:

- Colmare lacune relative a singoli argomenti
- Rafforzare competenze logiche (analisi-sintesi-rielaborazione)
- Rinsaldare abilità fondamentali

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

- Acquisire un metodo di studio più efficace

Il recupero è individuale o a piccoli gruppi, consiste in attività curricolari o in batterie di test/esercizi da eseguire a casa (corretti/autocorretti), durante le ore di lezione o di sportello. Si affiancano attività di consolidamento per gli alunni che abbiano raggiunto gli obiettivi minimi con difficoltà (scelta di argomenti significativi da rivedere con differenti modalità di lavoro: lettura di articoli di giornale o documenti, discussione, esercizi di comprensione, mappe concettuali e tabelle cronologiche) e attività di approfondimento per gli alunni che abbiano raggiunto con sicurezza gli obiettivi prefissati (lettura autonoma, comprensione e rielaborazione di documenti, ricerca guidata di materiale , attività di tutoring nei confronti del gruppo di recupero).

A conclusione del percorso di recupero si programma una prova di verifica finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Si prevedono comunque eventuali interventi mirati ed extracurricolare nei casi dei debiti più gravi.

Conoscenze di base

Espressi dal consiglio di classe riunito per dipartimenti

**PIANO DI LAVORO
E DI ATTIVITÀ DIDATTICA****SCALA DI MISURAZIONE
(CON RIFERIMENTO AD UN OBIETTIVO)**

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
NON HA PRODOTTO ALCUN LAVORO	NON RAGGIUNTO	1 - 2 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
LAVORO MOLTO PARZIALE O DISORGANICO CON GRAVI ERRORI	NON RAGGIUNTO	3 - 4 INSUFFICIENTE
LAVORO PARZIALE CON ALCUNI ERRORI O COMPLETO CON GRAVI ERRORI	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	5 MEDIOCRE
LAVORO ABBASTANZA CORRETTO MA IMPRECISO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO, OPPURE PARZIALMENTE SVOLTO MA CORRETTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	6 SUFFICIENTE
LAVORO CORRETTO MA CON QUALCHE IMPRECISIONE	RAGGIUNTO	7 DISCRETO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO	8 BUONO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO CON RIELABORAZIONE PERSONALE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	9 - 10 OTTIMO

**PIANO DI LAVORO
E DI ATTIVITÀ DIDATTICA**

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

VOTO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
1	L'ALLIEVO È IMPREPARATO E RIFIUTA LA VERIFICA
2	L'ALLIEVO NON HA ALCUNA CONOSCENZA RELATIVAMENTE AGLI ARGOMENTI RICHIESTI (TOTALE ASSENZA DI CONTENUTI)
3	L'ALLIEVO POSSIEDE FRAMMENTARIE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN MODO CONFUSO
4	L'ALLIEVO POSSIEDE POCHE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN UN QUADRO DISORGANICO
5	L'ALLIEVO CONOSCE APPROSSIMATIVAMENTE I CONTENUTI , IGNORA ALCUNI ARGOMENTI IMPORTANTI ED ESPONE IN MANIERA MNEMONICA O SUPERFICIALE
6	L'ALLIEVO CONOSCE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLA MATERIA , CHE ESPONE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA, MA SA EFFETTUARE GLI OPPORTUNI COLLEGAMENTI SOLO SE GUIDATO
7	L'ALLIEVO CONOSCE ED INTERPRETA I CONTENUTI CULTURALI E LI SA ESPORRE CON SOSTANZIALE CORRETTEZZA; OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO
8	L'ALLIEVO CONOSCE CON SICUREZZA, ESPONE CON PROPRIETÀ E RIELABORA CRITICAMENTE I CONTENUTI CULTURALI
9	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA
10	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA, SOSTENUTA DA INTERESSI PERSONALI

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

ELEMENTO DELLA VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	LIVELLI
FREQUENZA	Dovere di ottemperare all'impegno di presenza assunto al momento dell'iscrizione nei tempi e nei giorni stabiliti dall'orario e dal calendario scolastico	Assidua e rispettosa dell'orario scolastico
		Regolare (10% assenze)
		Insoddisfacente
PARTECIPAZIONE	Impegno ad essere parte attiva in ogni momento dell'attività didattica	Costruttiva e costante
		Sollecitata
		Inesistente
INTERESSE	Attrazione e simpatia evidenziata per la disciplina	Vivace
		Selettivo (che opera scelte dettate da un comportamento mirato)
		Settoriale
		Scarso
IMPEGNO	Volontà di affrontare sacrifici personali per il raggiungimento degli obiettivi scolastici	Tenace
		Regolare
		Discontinuo
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	Momenti di impegno spontaneo nell'ambito curricolare ed extracurricolare	Apporto personale
		Atteggiamento passivo
Alternanza Scuola-Azienda	Attività interdisciplinare finalizzata all'elaborazione di un progetto e alla verifica della capacità degli studenti di interagire in gruppo e sui luoghi di lavoro, la valutazione dipende anche dal tutor aziendale	Capacità di lavoro autonomo ed organizzato
		Capacità esecutiva
		Scarsa capacità collaborativa